



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 85

LA GIUNTA REGIONALE INTERVENGA PER TUTELARE I LAVORATORI DELL'ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI DI VERONA

presentata il 19 aprile 2021 dai Consiglieri Bigon, Zottis e Zanoni

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che da tempo i lavoratori dell'Istituto Assistenza Anziani di Verona sono in stato di agitazione a seguito della richiesta dei vertici dell'Ente di restituire somme del salario accessorio ritenute non dovute, in particolare le progressioni economiche dal 1999 ad oggi, l'indennità di rischio e la produttività, mettendo in mora tutti i dipendenti, cessati e pensionati, degli ultimi dieci anni (che dovrebbero restituire fino a 18mila euro ciascuno, per un totale di oltre 5 milioni di euro). L'Istituto ha avanzato la richiesta autonomamente e non a seguito di un accertamento ispettivo della Corte dei Conti. La questione è finita davanti al Tribunale del Lavoro: la richiesta dell'Ente è che siano dichiarati nulli gli accordi degli ultimi vent'anni; se tale richiesta fosse accolta determinerebbe l'obbligo per i lavoratori di restituire tutte le somme ricevute. Le organizzazioni sindacali hanno perciò indetto presidi, conferenze stampa, incontri con parlamentari, consiglieri regionali, e comunali, nonché varie iniziative di protesta. Il 14 aprile 2021 si è tenuta la seconda udienza davanti al Giudice del Lavoro;

RILEVATO che la suddetta vicenda è solo l'ultimo atto di un conflitto sempre più acceso tra Istituto e lavoratori. Infatti, nel 2019 è stata depositata in Tribunale anche una contestazione disciplinare riguardante trenta lavoratori che avevano partecipato a uno sciopero. Il Giudice del Lavoro ha condannato l'Ente per condotta antisindacale ma i lavoratori hanno dovuto comunque sostenere i costi della difesa;

RITENUTO che la posizione assunta dall'Ente sta mettendo in discussione la contrattazione tra le parti (scelte condivise da vent'anni tra soggetti negoziali sulla base di dettati contrattuali) e di fatto disconosce il ruolo e le funzioni svolte dai precedenti consigli di amministrazione, dai direttori e dai revisori dei conti che ne hanno sempre certificato la regolarità;

TENUTO CONTO CHE:

- durante la pandemia da Covid-19 gli operatori della case di riposo, anche quelli dell'Istituto Assistenza Anziani di Verona, si sono adoperati con tutte le loro forze e in condizioni spesso al limite per garantire gli standard di cura degli ospiti anziani;
- il difficile clima instauratosi all'interno dell'Istituto e le continue tensioni tra il Consiglio di amministrazione, la Direzione e i rappresentanti dei lavoratori rischiano di ripercuotersi pesantemente sulla qualità del servizio offerto agli ospiti e sulla vita degli stessi lavoratori;

impegna la Giunta regionale

a intervenire nell'ambito delle proprie competenze per porre fine all'esasperata conflittualità presente nell'Istituto Assistenza Anziani di Verona, che rischia di minare il normale e sereno svolgimento delle attività lavorative e conseguentemente la qualità dei servizi offerti agli ospiti anziani.
